

Comune di Matera

Matera: i Sassi e il Parco delle chiese rupestri  
**VERSO IL PIANO DI GESTIONE DEL SITO UNESCO**



I Sassi e il Parco delle  
Chiese Rupestri di Matera  
Inseriti nella Lista del Patrimonio Mondiale dal 1993

“Ripercorrere gli ultimi anni dall’iscrizione nel 1993 de “I Sassi e il Parco delle Chiese Rupestri di Matera” nella lista del Patrimonio dell’Umanità dell’UNESCO, alla nuova sfida di candidare la città a capitale della Cultura Europea per il 2019, è come leggere uno spaccato della nostra crescita culturale nella storia recente. L’iscrizione di Matera nella lista è stata il punto di svolta per il recupero dei Sassi di Matera e la rinascita economica della città. A distanza di molti anni dall’iscrizione nella World Heritage List è doveroso ed utile chiamare i protagonisti di quella stagione ed i nuovi protagonisti a confrontarsi sul percorso intrapreso ed a fare il punto sulle cose fatte e sulle cose da fare, nella consapevolezza che occuparsi del futuro significa, innanzitutto, occuparsi del presente. L’occasione della redazione del Piano di Gestione del Sito è utile per coinvolgere tutti i soggetti coinvolti nella gestione del Sito, a cominciare da quelli istituzionali, per riconfermare un impegno vero per la conservazione, la promozione culturale e la valorizzazione delle aree di pertinenza del sito UNESCO “I Sassi e il Parco delle Chiese Rupestri di Matera”. L’elaborazione partecipata del Piano di Gestione rappresenta un momento importantissimo della storia contemporanea per dotare Matera di uno strumento di straordinario valore per il territorio. Esso, collegato agli altri strumenti di programmazione e pianificazione della città, costituirà il corollario della nuova stagione di governo del territorio per dare alla città, ed al Sito UNESCO quale principale bene comune da salvaguardare, tutelare e valorizzare, il suggello di un impegno cominciato dal dopoguerra”.

Il Sindaco della città di Matera  
Sen. Salvatore Adduce

Con il contributo di:



**Legge 20 febbraio 2006 , n. 77**

*"Misure speciali di tutela e fruizione dei siti italiani di interesse culturale, paesaggistico e ambientale, inseriti nella "lista del patrimonio mondiale", posti sotto la tutela dell'UNESCO"*